



CONSIGLIO DEI MINISTRI N. 130

COMUNICATO STAMPA

15/09/2016

PALAZZO CHIGI

Il Consiglio dei ministri si è riunito oggi, giovedì 15 settembre 2016, alle ore 18.10 a Palazzo Chigi, sotto la presidenza del Ministro dell'economia e delle finanze Pier Carlo Padoan. Segretario il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei ministri Claudio De Vincenti.

TORINO - LIONE

Ratifica ed esecuzione dell'accordo tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica francese per l'avvio dei lavori della nuova linea ferroviaria Torino-Lione (disegno di legge)

Il Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale Paolo Gentiloni, ha approvato il disegno di legge di ratifica ed esecuzione dell'accordo tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica francese per l'avvio dei lavori definitivi della sezione transfrontaliera della nuova linea ferroviaria Torino-Lione, fatto a Parigi il 24 febbraio 2015, e del protocollo addizionale, con allegato, fatto a Venezia l'8 marzo 2016, con annesso regolamento dei contratti adottato a Torino il 7 giugno 2016.

Il provvedimento autorizza la ratifica degli ultimi tre atti necessari per l'avvio dei lavori della Torino-Lione:

- **l'Accordo del 2015**, concernente l'avvio dei lavori per la sezione transfrontaliera della nuova linea ferroviaria Torino-Lione;
- **il Protocollo del 2016**, che attualizza il costo dei lavori stabilito nel gennaio 2012;
- **il Regolamento dei contratti**, che estende le regole antimafia italiane all'aggiudicazione e all'esecuzione dei contratti di appalto per la Torino-Lione (regolati dal diritto francese in base all'accordo del 2012).

La sezione transfrontaliera è la prima parte del nuovo collegamento persone e merci tra Torino e Lione, componente essenziale del corridoio mediterraneo. L'opera consiste in una galleria a doppia canna di 57 km (come il nuovo San Gottardo) e nelle opere all'aperto strettamente connesse. L'UE cofinanzierà il 40% dell'opera. Gli accordi internazionali non riguardano le linee italiane di "adduzione", rispetto alle quali, attraverso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, è stata operata una revisione progettuale che consente l'utilizzo di parte della linea storica.

Grazie al Regolamento dei contratti, le norme antimafia italiane si applicheranno sia ai contratti pubblici conclusi dal Promotore pubblico (società italo-francese incaricata di aggiudicare i contratti per la realizzazione dell'opera, a nome dei due Governi) sia ai subappalti e ai subaffidamenti, che devono comunque essere approvati dal Promotore pubblico.

Le verifiche antimafia verranno coordinate da una Struttura bi-nazionale. Il processo di ratifica francese sarà sincronizzato con quello italiano.

CARBURANTI ALTERNATIVI

Attuazione della direttiva sulla realizzazione di un'infrastruttura per i combustibili alternativi (decreto legislativo – esame preliminare)

Il Consiglio dei ministri, su proposta del Presidente Matteo Renzi e del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Graziano Delrio, ha approvato, in esame preliminare, il decreto legislativo di attuazione della direttiva 2014/94/UE, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 ottobre 2014, sulla realizzazione di un'infrastruttura per i combustibili alternativi.

Nello specifico il provvedimento è stato predisposto in attuazione della legge 9 luglio 2015 n. 114 recante delega al Governo per il recepimento delle direttive europee e l'attuazione degli altri atti dell'Unione Europea – legge di delegazione 2014 - ed è relativo alla direttiva 2014/94/UE (di cui all'allegato B della citata legge delega) che, nell'ambito delle politiche della Ue sulla sostenibilità, prevede che gli Stati membri adottino un quadro strategico nazionale per lo sviluppo del mercato dei combustibili alternativi nel settore dei trasporti e per la realizzazione della relativa infrastruttura.

La finalità della direttiva è di ridurre la dipendenza dal petrolio e attenuare l'impatto ambientale nel settore dei trasporti. La stessa direttiva stabilisce requisiti minimi per l'infrastrutturazione per i combustibili alternativi, da attuare grazie ai quadri strategici nazionali predisposti dagli Stati membri.

Pertanto, il decreto disciplina le misure necessarie a garantire la costruzione e l'esercizio di un'infrastruttura per i combustibili alternativi e per l'attuazione delle specifiche tecniche comuni per tale infrastruttura.

Si distinguono quindi, in attuazione della direttiva, i combustibili per i quali è prioritario introdurre misure per la loro diffusione.

Il decreto fissa come obbligatori gli obiettivi per elettricità e gas naturale (GNL, gas naturale liquefatto e GNC, gas naturale compresso).

Sono facoltativi gli obiettivi per idrogeno (per il quale sono previste misure solo in via sperimentale) e gpl.

Sono previsti inoltre, a tutela dei consumatori, specifici obblighi, relativi alle informazioni, che devono essere chiare, circa i combustibili che possono essere utilizzati in un veicolo, mediante un'etichettatura standardizzata, oltre a indicazioni nei punti di ricarica e rifornimento.

SANITÀ IN ABRUZZO, FINE DEL COMMISSARIAMENTO

In presenza dell'assessore della Regione Abruzzo, Silvio Paolucci, appositamente invitato a partecipare all'esame della questione, il Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, Pier Carlo Padoan, ha approvato il nuovo Piano di rientro per la riqualificazione del Servizio Sanitario Abruzzese 2016-2018 che consentirà, a seguito di alcuni ulteriori adempimenti, la cessazione del commissariamento sanitario nella Regione.

LEGGI REGIONALI

Il Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro per gli affari regionali e le autonomie Enrico Costa, ha esaminato quindici leggi delle Regioni e delle Province Autonome.

Per la seguente legge regionale si è deliberata la rinuncia all'impugnativa:

1) Legge della Regione Liguria n. 22 del 22/12/2015 recante «*Modifiche alla legge regionale 3 novembre 2009, n. 49 (Misure urgenti per il rilancio dell'attività edilizia e per la riqualificazione del patrimonio urbanistico – edilizio)*».

Per le seguenti leggi delle Regioni e delle Province autonome si è deliberata la non impugnativa:

1) Legge della Provincia Bolzano n. 15 del 12/07/2016 «*Modifiche di leggi provinciali in materia di diritto allo studio, cultura, personale, procedimento amministrativo, utilizzazione delle acque pubbliche, urbanistica, agricoltura, sanità, bilancio e contabilità e appalti pubblici*».

2) Legge della Provincia Bolzano n. 16 del 21/07/2016 «*Approvazione del rendiconto generale della Provincia per l'esercizio finanziario 2015*».

3) Legge della Regione Trentino Alto Adige n. 6 del 21/07/2016 «*Rendiconto generale della Regione autonoma Trentino-Alto Adige per l'esercizio finanziario 2015*».

4) Legge della Provincia Trento n. 12 del 21/07/2016 «*Modificazioni della legge provinciale sull'agriturismo 2001 e della legge provinciale sugli asili nido 2002 in materia di agricoltura sociale*».

- 5) Legge della Regione Umbria n. 7 del 22/07/2016 “*Modificazioni della legge regionale 21 novembre 2014, n. 21 (Norme per la prevenzione, il contrasto e la riduzione del rischio della dipendenza da gioco d’azzardo patologico) e modificazioni, nonché ulteriore integrazione della legge regionale 28 novembre 2014, n. 25 Riordino e trasformazione delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP) - Ulteriori modificazioni della legge regionale 28 dicembre 2009, n. 26 (Disciplina per la realizzazione del Sistema integrato di interventi e Servizi sociali) - Ulteriori modificazioni della legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 (Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli enti locali territoriali)*”.
- 6) Legge della Regione Lazio n. 10 del 27/07/2016 “*Interventi di lotta al tabagismo per la tutela della salute e dell’ambiente*”.
- 7) Legge della Regione Marche n. 16 del 19/07/2016 “*Modifiche alla legge regionale 8 marzo 1990, n. 13 “Norme edilizie per il territorio agricolo*”.
- 8) Legge della Regione Marche n. 17 del 19/07/2016 “*Ulteriori modifiche alla legge regionale 16 gennaio 1995, n. 10 “Norme sul riordinamento territoriale dei Comuni e delle province nella Regione Marche*”.
- 9) Legge della Regione Emilia Romagna n. 15 del 29/07/2016 “*Norme di promozione dei percorsi associativi: ambiti ottimali, unioni, fusioni e incorporazioni di Comuni*”.
- 10) Legge della Regione Toscana n. 45 del 29/07/2016 “*Disposizioni per l’applicazione del tributo speciale di cui all’articolo 3 della legge 28 dicembre 1995, n. 549 (Misure di razionalizzazione della finanza pubblica) per il deposito in discarica e in impianti di incenerimento senza recupero energetico dei rifiuti solidi. Modifiche alla l.r. 60/1996 e alla l.r. 25/1998*”.
- 11) Legge della Regione Liguria n. 18 del 29/07/2016 “*Modifiche alla legge regionale 2 gennaio 2007, n. 1 (Testo unico in materia di commercio)*”.
- 12) Legge della Regione Molise n. 7 del 23/07/2016 “*Modifiche alla legge regionale 30 luglio 1998, n. 7 (Norme per la protezione e l’incremento della fauna ittica e per l’esercizio della pesca nelle acque interne)*”.
- 13) Legge Regione Molise n. 8 del 23/07/2016 “*Modifiche alla legge regionale 18 febbraio 2008, n. 4 (Nuova disciplina in materia di raccolta e commercializzazione dei funghi epigei)*”.
- 14) Legge Regione Toscana n. 46 del 01/08/2016 “*Città murate della Toscana*”.

Il Consiglio dei ministri è terminato alle ore 18.35.